

Help in Action

Food for the Poor Nepal



Relazione Annuale Dei Progetti 2024

*Dare forza a chi ne
ha bisogno, aiutando
le persone e sostenendo
progetti a beneficio di
intere comunità!*



Mani Bhadra BV - Phoenix Import

2

SOMMARIO

Grazie al generoso sostegno dei nostri clienti, noi di Mani Bhadra BV - Phoenix Import nel 2024 siamo riusciti a donare oltre 16.000 € a molti bambini, famiglie e anziani in India e Nepal, in particolare a coloro che si trovano nelle situazioni più vulnerabili.

Di seguito trovate una panoramica dei progetti che sono stati realizzati dall'ONG "Help In Action" nel 2024.

3 ADOZIONI A DISTANZA
NEPAL

4 GANGCHEN SAMLING SCHOOL
NEPAL

5 ISTRUZIONE SUPERIORE
NEPAL

6 ISTRUZIONE PER TUTTI
NEPAL

7 FOOD FOR THE POOR
NEPAL

8 SERPOM MONASTERY SCHOOL
SUD-INDIA

9 RICOSTRUZIONE DEL
MONASTERO NYANANG
PHELGYELING
NEPAL

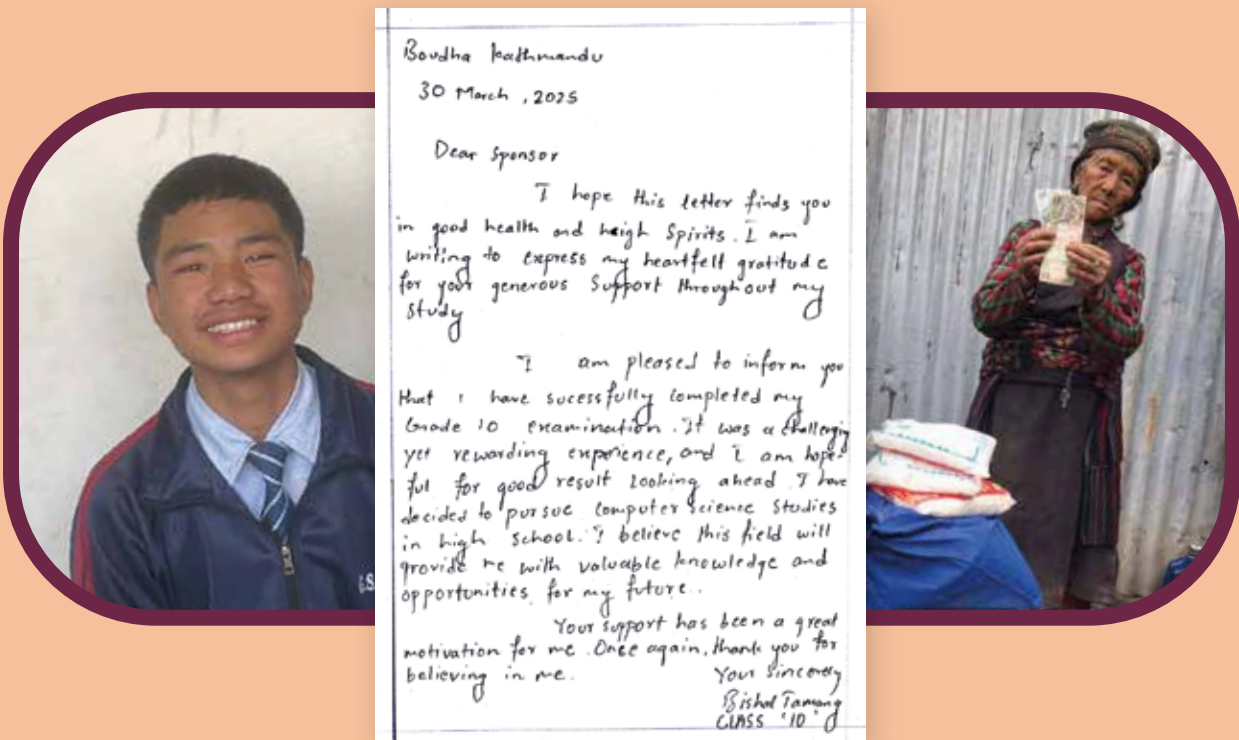
10 PROGETTI AMBIENTALI
E IDRICI
NEPAL

11 RECUPERO DELLE SORGENTI
DI ACQUA CALDA NEL
VILLAGGIO DI TATOPANI
NEPAL



Le adozioni a distanza offrono a molti bambini e giovani provenienti da famiglie povere l'opportunità di ricevere una buona istruzione: nel 2024 la Fondazione ha sostenuto 267 bambini nella scuola dell'obbligo e 82 studenti nell'istruzione superiore. Questi bambini — appartenenti ad alcune delle famiglie più disagiate della zona — hanno potuto frequentare la scuola nonostante le loro difficili condizioni socio-economiche. Il progetto ha raggiunto anche numerosi giovani monaci che vivono nei monasteri tibetani in Nepal e in India, i quali accolgono e si prendono completamente cura di bambini provenienti da famiglie in grave difficoltà. Nel 2024, 102 giovani monaci hanno ricevuto supporto, un aiuto fondamentale sia per i monasteri che per la sopravvivenza della cultura della pace che essi custodiscono e offrono al mondo.

Nel 2024, il progetto di adozione a distanza ha sostenuto anche anziani soli e in difficoltà, oltre a bambini con disabilità che, privi di qualsiasi altra risorsa economica, devono lottare ogni giorno per la propria sopravvivenza.



Alla Gangchen Samling School viene prestata la massima attenzione alla qualità dell'insegnamento e alla creazione di un ambiente di apprendimento confortevole e sereno per gli studenti. La maggior parte dei genitori lavora come tessitori, operai, addetti alle pulizie o è impiegata in cantieri stradali e edili. Dopo aver pagato — nel migliore dei casi — l'affitto delle loro semplici stanze e acquistato il cibo quotidiano, queste famiglie non dispongono più di alcuna risorsa per pagare le rette scolastiche e garantire ai figli l'accesso all'istruzione.

Lo staff della scuola è composto da circa 40 persone, tra insegnanti, preside, personale amministrativo e assistenti scolastici: i costi ordinari di gestione — che comprendono anche l'affitto e la manutenzione dell'edificio, il materiale scolastico, le uniformi e molto altro — risultano quindi notevoli. Il livello della qualità dell'insegnamento è molto alto, anche grazie a un'attenta selezione degli insegnanti; nel 2024, 21 studenti hanno sostenuto l'Esame di Scuola Secondaria e tutti hanno ottenuto votazioni eccellenti, con risultati tra i più alti, A e B.

Quest'anno la scuola ha potuto godere di una splendida novità: grazie a una generosa donazione, è stato possibile realizzare un grande campo sportivo in erba sintetica su un'area inutilizzata adiacente all'edificio scolastico, con spogliatoi annessi. Le attività previste includono calcio, badminton, tennistavolo, corsa e molto altro. La scuola si trova in una zona periferica, priva di spazi adeguati dove i bambini possano giocare e praticare sport, e questa nuova struttura rappresenta un'opportunità preziosa per il loro benessere fisico e sociale.

Nel corso degli anni, la scuola ha offerto corsi di musica, canto e danza, fondamentali per i bambini nei periodi di recupero più difficili, come quelli post-terremoto e post-Covid. Quest'anno, grazie a una donazione, è stato possibile acquistare nuovi strumenti musicali e un mixer. Nel 2024, 267 studenti della scuola, dalla scuola dell'infanzia fino alla classe 10, su un totale di 480 iscritti, hanno beneficiato del programma di adozione a distanza.



Nel 2024, i 21 studenti sostenuti dal programma di adozione a distanza che hanno completato la classe 10 hanno potuto proseguire gli studi (classi 11 e 12). La maggior parte di loro frequenta i college Arunima o Xavier, situati nella stessa zona. Il diploma finale dopo la 12^a classe consente poi l'eventuale ammissione agli studi universitari.

Tra gli studenti universitari, le facoltà più frequentate sono state: informatica, economia aziendale, gestione alberghiera e assistenza sociale. Quest'anno 2 studenti hanno conseguito la laurea e un altro ha completato il master in Business Studies.



Per le famiglie che vivono in villaggi remoti con un reddito di mera sussistenza, libri e materiali scolastici rappresentano generalmente un lusso inimmaginabile: così, anche quando i bambini frequentano la scuola, spesso sono privi del materiale necessario.

La Fondazione sostiene da anni diverse scuole rurali nell'area pre-himalayana. Nel 2024, sono stati distribuiti libri, penne, zaini e materiali per un intero anno scolastico a 3 scuole nel distretto di Sindhupalchock, con circa 150 studenti. Sono stati inoltre interamente coperti i costi di gestione (stipendi degli insegnanti, materiali scolastici, manutenzione degli edifici) della Shree Jana Bhawana School, che conta 70 studenti nel distretto di Makwanpur.

Materiali scolastici sono stati forniti anche a circa 220 bambini che studiano nel Monastero Sed Gyued, presso la Lotus Foundation, all'orfanotrofio di Jorpati e al Centro di Riabilitazione per Disabili. Ulteriori materiali sono stati destinati ai 30 giovani che frequentano la scuola elementare nel villaggio di Tatopani.



Nel 2024 è proseguita la distribuzione di pasti caldi ad alcuni dei più poveri tra i poveri, che vivono per strada a Kathmandu. La preparazione dei pasti avviene in un piccolo ristorante, i cui gestori poi distribuiscono il cibo caldo in tre diverse zone della città dove si concentra maggiormente la popolazione senza tetto. Il numero di pasti distribuiti è attualmente di circa 80-100 persone al giorno. Siamo orgogliosi di sostenere questo progetto, gestito dalla Fondazione Mani Bhadra Lama Gangchen Wise Projects; nel 2024, circa 6.000 euro sono stati raccolti da questa Fondazione e inviati in Nepal per il progetto.



I monasteri sopravvivono grazie alle donazioni e spesso si trovano in condizioni di emergenza. Il Monastero di Serpom si prende cura di circa 250 giovani monaci — molti provenienti da famiglie estremamente povere — e provvede ai loro bisogni fondamentali: cibo, vestiti, cure mediche e istruzione. Il progetto per la scuola ha incluso l'acquisto di materiali scolastici, scarpe, abiti e cibo per un intero anno per tutti i giovani monaci, ed è terminato nel 2024 quando il reparto sartoria del Monastero ha completato la realizzazione di nuovi vestiti per tutti i bambini, che sono stati loro consegnati durante una cerimonia speciale.

Questo progetto è stato realizzato grazie al contributo dell'8x1000 Unione Buddhista Italiana.



La struttura originale sul sito è stata costruita 50 anni fa ed ha subito gravi danni durante il terremoto del 2015. La piccola cucina esistente nel Monastero era inoltre inadeguata e mancava una sala da pranzo dove i monaci potessero mangiare insieme. La demolizione dell'edificio vecchio e la ricostruzione del nuovo con fondazioni antisismiche sono iniziate nel settembre 2022 e sono proseguite nel 2024. Il nuovo edificio offrirà un alloggio sicuro per i giovani monaci, oltre a una cucina e una sala da pranzo al piano terra. Un tasso di cambio più favorevole ha permesso nel 2024 di soddisfare la richiesta iniziale del Monastero di aggiungere un ulteriore piano all'edificio, fornendo dormitori aggiuntivi. I lavori per il terzo piano sono iniziati nel 2024 e sono ora abbastanza avanzati.



Il progetto idrico del villaggio di Chapakhori è stato completato nel 2023, ma nel novembre 2024 tecnici provenienti dall'Italia hanno effettuato una nuova missione sul campo per verificare il funzionamento del sistema. È stata apportata una modifica al quadro elettrico che controlla le pompe idrauliche, per semplificarlo e adattarlo meglio alle condizioni instabili del sistema elettrico nepalese.

Questo progetto è stato realizzato grazie al contributo dell'8x1000 Unione Buddhista Italiana.



Tatopani si trova a un'altitudine di circa 2600 metri, nelle montagne dell'Himalaya nepalese. Fino al 2015, vi sgorgava una sorgente di acqua termale solfurea, le cui straordinarie e rinomate proprietà curative attiravano numerosi visitatori da tutta la regione e anche turisti stranieri lungo i sentieri di trekking. Le acque termali sostenevano l'economia locale, basata su semplici pensioni, sale da tè, ristoranti e piccoli negozi al servizio dei visitatori. La struttura medica più vicina si trova a più di un'ora di strada, quindi le acque rappresentavano anche il principale, se non unico, mezzo di cura per diverse problematiche di salute degli abitanti dell'intero distretto: dolori articolari, problemi gastrointestinali, patologie della pelle e problemi respiratori. A seguito del devastante terremoto del 2015, che ha interrotto il flusso delle acque calde, e della successiva pandemia di Covid, l'economia del villaggio ha subito un colpo fatale.

Tatopani è incluso da diversi anni nel programma di aiuti della Fondazione, con la distribuzione di generi alimentari, materiali scolastici per i bambini della scuola elementare e sostegno per i numerosi anziani che vivono qui in estrema povertà.

L'obiettivo della Fondazione è ora restituire al villaggio la sua risorsa primaria. A seguito di un'indagine geofisica svolta nel novembre 2023, che ha permesso la ricostruzione dell'elettrotomografia del sottosuolo, è stato elaborato il progetto definitivo per la costruzione di un pozzo — per raggiungere la profondità a cui si trova attualmente la riserva di acqua calda — e di un sistema di pompaggio per estrarla. I dati raccolti hanno inoltre evidenziato e confermato l'eccezionale e insolita ricchezza di minerali presenti in queste acque, giustificando pienamente la fama delle acque termali. Nel 2025 il progetto è stato accettato per il finanziamento nell'ambito degli "Progetti umanitari" 8x1000 dell'Unione Buddhista Italiana, che contribuirà con il 70% dei fondi necessari.

Dal profondo del cuore, Help in Action e tutte le persone sostenute ringraziano i clienti, il personale e la direzione di Mani Bhadra BV per il loro costante supporto.

“Insieme ce la possiamo fare!”

T.Y.S. Lama Gangchen, fondatore di Help in Action

